



Volley femminile: il Cus Perugia è campione d'Italia

— JESOLO —

LA SELEZIONE di volley femminile del Cus Perugia (nella foto) torna sul trono d'Italia nel torneo riservato agli studenti universitari. Quinto scudetto per il clan presieduto da Enzo Moretti, sempre a medaglia nelle ultime cinque edizioni. La competizione, tenuta a battesimo dalla madrina d'eccezione Seredova, si era aperta con la medaglia di bronzo del beach-volley ed è poi proseguita con la medaglia d'oro nel torneo indoor. Malgrado il carnevale fosse ormai passato, l'edizione 2007 è sta-

ta contraddistinta dai balli in maschera tipici della zona. Nell'atmosfera goliardica che caratterizza la manifestazione, la capitana Alba Costante ha cercato di richiamare continuamente all'ordine il proprio collettivo. All'epilogo contro il Cus Roma, un dilagante finale ha portato acqua alta nel campo delle avversarie, comunque premiate con la medaglia d'argento. Il successo è stato dedicato ai fan del Cus Milano Rugby, gemellati ai colori biancorossi, che non hanno fatto mancare sugli spalti il loro apporto.

LA PROTAGONISTA

Senna Usic di nuovo titolare al posto di Del Core
La «bambina» adesso deve diventare grande

— PERUGIA —

LENTE D'INGRANDIMENTO sulla schiacciatrice Senna Usic (nella foto). Per lei non è un mercoledì qualsiasi, è un mercoledì da titolare. Dovrà sostituire ancora l'infortunata Antonella Del Core. Da poco ha compiuto 21 anni. Un'età che, nello sport, è uno spartiacque significativo della vita: fino a venti anni si è considerati giovani, poi si diventa d'un tratto adulti. Questo vale soprattutto per uno sportivo, che le circostanze della vita, da un lato, conservano ragazzo più a lungo, almeno fino a quando rimane agonista, ma dall'altro lo responsabilizzano assai prima del tempo. Prendiamo proprio lei: Senna è ancora una ragazzina che si diverte sgobbando ogni giorno in palestra, dividendo la sua vita fra casa e pallone, eppure da un paio d'anni è abituata ad arrangiarsi da sola, essendo espatriata. Era appena diciottenne (come l'amica e connazionale Grbac, ndr), quando si trasferì dalla natia Croazia a Perugia, cominciando una vita nuova che continua tuttora con la Despar. La semifinale per Senna è qualcosa di più di una semplice partita, i tifosi biancorossi l'hanno applaudita in gara-due e contano su di lei per ottenere un altro successo.



VOLLEY UNDER 13

Anche la Gherardi ottiene gli spareggi provinciali

— CASTELLO —

LA GHERARDI Cartoedit Tratos accede alla fase finale del campionato provinciale under 13 open maschile e femminile. Un grande risultato per la società del presidente Graziano Caselli, a conferma dell'attenzione per quel settore giovanile che tutti auspicano tornare ad essere il serbatoio dal quale attingere forze nuove per la squadra maggiore. Una giornata intensa per i biancorossi che, domenica scorsa nella semifinale giocata al Pala-Engels, hanno superato la Pallavolo Sirio Perugia B con il punteggio di tre a zero.

NELL'ALTRA semifinale disputata in contemporanea, la squadra del Fiamenga Foligno ha superato la Pallavolo Chiusi per tre a uno, in una gara molto avvincente. La finale si è disputata dunque al pomeriggio e ha visto la Gherardi Cartoedit Tratos superare il Fiamenga col punteggio migliore (25-16, 25-23, 25-18), conquistando il diritto di accesso all'ultima fase. Ora Bastia Umbra, Città di Castello, Gualdo Tadino e San Sisto, si contenderanno il titolo provinciale il 2 e 3 giugno, le due finaliste si qualificheranno per la finale regionale in programma il 9 e 10 giugno.

VOLLEY AI DONNE

Despar, non fallire il match-point

Se batte Novara conquista la finale

— PERUGIA —

PER LA causa biancorossa non è cambiato niente. La sconfitta esterna della Despar nella terza sfida della semifinale play-off è già stata cancellata. Stasera alle ore 20,30 si presenta la seconda di tre opportunità per eliminare dalla lotta scudetto la rivale Sant'Orsola Asystel. Con tutta probabilità l'occasione più ghiotta visto che si gioca al Pala-Evangelisti. Se mercoledì scorso erano circa duemila gli spettatori presenti sugli spalti, nonostante la concomitanza della finale calcistica di Champions league, stavolta saranno sicuramente di più a testimoniare il proprio attaccamento alla squadra perugina. Oggi infatti, le ombre saranno di nuovo in campo per un appuntamento di fondamentale importanza: la quarta partita della serie di semifinale

dei play-off contro il Novara. Dopo tre partite, la situazione vede in vantaggio 2-1 Perugia, per cui il match di oggi può essere decisivo ai fini del passaggio in finale, dove è in attesa la già qualificata Jesi. Se le biancorosse vincono, si qualificano, se perdono dovranno andarsela a giocare domenica in casa delle avversarie, con le conseguenze facilmente immaginabili. L'obiettivo, insomma, non può essere che uno. Per agguantarlo, però, ci vorrà una Despar assai diversa da quella, sciupona

EMOZIONI
Si gioca stasera al palasport Rischio-Aguero

e disattenta, che ha perso tre giorni fa in terra piemontese, fermando le avversarie solo cinque volte a muro. Per prima cosa, dunque, la squadra dovrà stare attenta a sbagliare di meno, perché il Novara è già forte di suo e non ha bisogno che gli si spiani ulteriormente la strada.

CI SARÀ POI da preoccuparsi dell'aspetto tecnico-tattico, a cominciare dal contenimento di quella autentica macchina da punti che, nelle ultime due partite, si è rivelato il tandem Ague-

ro-Osmokrovic. Va da sé che il primo passo per sperare di vincere la partita va mosso nella direzione di arginare la dirompente esuberanza di questa fortissima coppia, grande specialista anche delle battute in salto, molte delle quali domenica sera hanno messo in ambascia la ricezione perugina.

Una grossa spinta le arriverà dai fedelissimi supporters, segnatamente dai tifosi del gruppo dei «Diavolo Zomponi» e degli «Nguastiti», caldi, appassionati, persino commoventi nel loro sostegno. Ma la parte maggiore, come è giusto che sia, la dovrà fare la squadra. Perugia: Fofão - Zetova, Gioli - Walewska, Francia - Usic, Arcangeli (L). Novara: Mert - Aguero, Anzanello - Skowronska, Spasojevic - Osmokrovic, Cardullo (L). Arbitri: Luca Sobrero (SV) e Fabrizio Padoan (VE).

Alberto Aglietti

VOLLEY BI MASCHILE TIFOSI MOBILITATI PER SOSTENERE LA SIR SAFETY

Bastia, contro Avellino vale la serie A

— BASTIA —

IL SOGNO della Sir Safety continua e gli sportivi bianconeri si mobilitano per l'assalto finale alla serie A2 di pallavolo maschile. Nella cittadina si respira un'aria da grande appuntamento per un traguardo di certo impensabile fino ad un anno fa. Il presidente Gino Sirci, da sempre convinto che la fiorentina piazza umbra meritasse una squadra all'altezza delle sue potenzialità economiche, è riuscito a convincere tutti. Merito di un

gruppo di giocatori capace di costruire il miracolo, un mattone sopra l'altro, con uno splendido girone di ritorno, ma anche con la caparbietà e la volontà di superare un periodo complicato dagli infortuni.

MERITO di quei dirigenti che hanno raccolto l'eredità dell'indimenticato Luciano Vacca, colui che creò la pallavolo bastiola dal nulla, e che, a piccoli passi,

sono riusciti ad allestire una struttura pronta per salire in alto e costruendo un fiorentino settore giovanile. Merito degli sponsor e di tutti quelli che in questi mesi hanno permesso di costruire un collettivo solido e ben attrezzato. Merito di tutti i tifosi, di una città che ha trovato nella pallavolo un modo comune di vivere e partecipare allo sport, che sta seguendo con passione e sempre maggior coinvolgimento le gesta dei «block-devils». Do-

centrare la promozione. Non si può più sbagliare. Sabato al Pala-Giontella sarà una serata importante per lo sport cittadino, una partita da vivere con la Sir Safety che conta moltissimo sul sostegno dei propri tifosi per continuare insieme questo entusiasmante viaggio. La prevendita è cominciata, atteso il tutto esaurito.

A.A.